



ESTRATTO DAL VERBALE DEL SENATO ACCADEMICO DEL 26/11/2019

Delibera n. 186

Il giorno 26 del mese di Novembre dell'anno 2019, alle ore 15.00 presso la sala del Rettorato – Via Menicucci 6 (5^a piano) si è riunito, in seduta ordinaria, per la 14^a seduta, il Senato Accademico dell'Università Politecnica delle Marche, convocato con nota rettorale prot. 74579 del 18.11.2019

...O M I S S I S...

Constatato che al momento dell'appello risultano presenti n. 11 Senatori con diritto di voto, assenti giustificati n. 2 Senatori ed assenti n. 5 Senatori la seduta è valida.

Assume la Presidenza il Prof. Gian Luca Gregori - Rettore.

Svolge le funzioni di Segretario la dott.ssa Rosalba Valenti - Direttore Generale coadiuvata dalla dott.ssa Serenella Cutali.

...O M I S S I S...

OGGETTO N. 5 - REGOLAMENTI.

2) Modifiche Regolamento dell'Azienda Agraria Didattica Sperimentale "P. Rosati".

Sono presenti alla votazione n. 16 Senatori con diritto di voto.

F.to il Segretario
(Dott.ssa R. Valenti)

F.to il Presidente
(Prof. G. L. Gregori)



2) Modifiche Regolamento dell'Azienda Agraria Didattica Sperimentale "P. Rosati".
[Del. n. 186]

O M I S S I S

VISTO lo Statuto di autonomia dell'Università Politecnica delle Marche;

VISTO il Regolamento Generale di Ateneo;

VISTO il Decreto Rettorale n. 320 dell'11.3.2019 con il quale sono state emanate le modifiche allo Statuto di autonomia dell'Università Politecnica delle Marche, che prevede, tra le altre, la modifica dell'organizzazione e il funzionamento dell'Azienda agraria didattico-sperimentale e a tal fine è stato inserito nel testo dello Statuto l'art. 40 – bis - Azienda agraria didattico-sperimentale che testualmente recita:

“L'Azienda agraria didattico-sperimentale è struttura dell'Università Politecnica delle Marche per la sperimentazione, la valorizzazione e il trasferimento delle conoscenze in ambito agrario e delle infrastrutture verdi in connessione con le attività didattiche, dimostrative e di ricerca del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali e con le attività del Centro Orto botanico di ricerca e servizio.

L'azienda agraria didattico-sperimentale gestisce, secondo gli indirizzi del Consiglio di Amministrazione, tutti i terreni agricoli, gli immobili e le strutture ad essa assegnati dall'Università, nonché gli impianti che vi insistono e i macchinari e le attrezzature di proprietà o comunque a disposizione, compresi i terreni, gli immobili e le strutture dell'Orto botanico.

L'Azienda dispone di autonomia organizzativa, amministrativa, finanziaria, patrimoniale e contabile che esercita in ottemperanza alle norme del Regolamento per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità.

Sono organi dell'Azienda:

- a) il Consiglio;
- b) il Direttore.

All'Azienda viene assegnato il personale tecnico e amministrativo necessario al suo funzionamento. All'Azienda è altresì assegnato un responsabile amministrativo che, sulla base delle direttive del Consiglio, collabora con il Direttore per le attività volte al migliore funzionamento della struttura, e un coordinatore appartenente al ruolo tecnico di elevata professionalità che coadiuva il Direttore per la gestione delle attività colturali, sperimentali e didattiche.

L'organizzazione e il funzionamento dell'Azienda sono disciplinati da apposito Regolamento proposto dal Consiglio dell'Azienda, approvato dal Senato Accademico, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione.”

F.to il Segretario
(Dott.ssa R. Valenti)

F.to il Presidente
(Prof. G. L. Gregori)



CONSIDERATO che pertanto per l'Azienda agraria didattico-sperimentale è previsto un grado di autonomia di pari livello a quello riconosciuto alle Facoltà e ai Dipartimenti;

VISTO il verbale in data 28.10.2019 con il quale il Consiglio dell'Azienda agraria didattico-sperimentale "Pasquale Rosati", in adeguamento alla suddetta modifica dello Statuto di autonomia, ha approvato, per quanto di competenza, il nuovo Regolamento dell'Azienda Agraria secondo il testo allegato (All. "A" parte integrante della presente delibera);

a voti unanimi

DELIBERA

di autorizzare, acquisito il parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, il nuovo Regolamento dell'Azienda Agraria didattico-sperimentale "Pasquale Rosati" secondo il testo allegato (**All. "A" parte integrante della presente delibera**), in adeguamento a quanto previsto dall'Art. 40 – bis dello Statuto di autonomia dell'Università Politecnica delle Marche.

OMISSIS

Il presente estratto, composto di n. 3 fogli e di n. 1 allegato, è conforme all'originale cartaceo del verbale depositato presso questo Ufficio.

Il Responsabile Ufficio Organi Collegiali
(Dott.ssa Serenella Cutali)

REGOLAMENTO DELL'AZIENDA AGRARIA DIDATTICO-SPERIMENTALE "PASQUALE ROSATI"

CAPO 1 PRINCIPI GENERALI

Art. 1 – Oggetto

Il presente regolamento disciplina attribuzioni, gestione e funzionamento dell'Azienda Agraria Didattico-Sperimentale "Pasquale Rosati" di seguito denominata "Azienda", struttura dell'Università Politecnica delle Marche, di seguito indicata come "Università" nelle forme previste dallo Statuto e dai vari Regolamenti dell'Ateneo e in ottemperanza alla Legge 240/2010 e successive modifiche ed integrazioni.

L'Azienda ha sede legale e amministrativa nel Polo Universitario "A. Trifogli" di Monte Dago in via Breccie Bianche, 10 ad Ancona e sede operativa in via dell'Industria, 34 a Polverigi.

Art. 2 – Finalità

L'Azienda Agraria Didattico-Sperimentale è struttura dell'Università Politecnica delle Marche per la sperimentazione, la valorizzazione e il trasferimento delle conoscenze in ambito agrario e delle infrastrutture verdi in connessione con le attività didattiche, dimostrative e di ricerca del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali e con le attività del Centro Orto botanico di ricerca e servizio.

L'Azienda è altresì struttura di supporto per le attività istituzionali, didattiche, scientifiche e di servizio dell'Ateneo e svolge attività di sperimentazione negli ambiti scientifico-disciplinari delle scienze agrarie, alimentari e ambientali.

L'Azienda gestisce, secondo gli indirizzi del Consiglio di Amministrazione, tutti i terreni agricoli, gli immobili e le strutture ad essa assegnati dall'Università, nonché gli impianti che vi insistono e i macchinari e le attrezzature di proprietà o comunque a disposizione, compresi i terreni, gli immobili e le strutture dell'Orto botanico e persegue le seguenti finalità istituzionali:

- a) costituire base logistica per esercitazioni, tesi di laurea e di dottorato di studenti dell'Università Politecnica delle Marche e di altre Università italiane e straniere;
- b) favorire e supportare attività di studio e documentazione e qualsiasi altra attività scientifica, didattica, formativa, tecnica e di rappresentanza connessa con i fini statutari dell'Università;
- c) supportare i docenti nelle attività sperimentali in ambito universitario e nell'ambito di progetti di ricerca nazionali e internazionali, con la partecipazione eventuale di altri Enti di ricerca e sperimentazione;
- d) collaborare nella organizzazione di corsi di master universitari, di specializzazione, corsi di perfezionamento, IFTS, nell'attività di formazione tecnica e scientifica e nelle altre iniziative di ricerca e divulgazione scientifica (seminari, workshop, orientamento e altre attività congressuali) dell'Università;
- e) contribuire all'innovazione e allo sviluppo del sistema delle imprese agricole e zootecniche attraverso attività di promozione, divulgazione tecnica e scientifica e assistenza tecnica;
- f) favorire lo scambio di informazioni, competenze e materiali nel quadro di collaborazioni con gli Enti locali di governo del territorio e fornire servizi relativamente alle infrastrutture e attrezzature di cui è dotata;
- h) svolgere attività tecnico-scientifica nell'ambito di convenzioni e promuovere attività produttive utili ad integrare le entrate dell'Azienda stessa, sui terreni assegnati dall'Università o acquisiti in affitto, in comodato, in uso o in altre forme;

- i) ogni altra attività connessa e complementare alle precedenti, oltre all'ordinaria attività agricola.

L'Azienda agraria recepisce le direttive comunitarie per la gestione delle produzioni in agricoltura biologica, integrata e a basso impatto ambientale e mette a disposizione degli aderenti e di eventuali altri utenti le proprie strutture per attività imprenditoriale, di ricerca e didattica.

Art. 3 – Autonomia

L'Azienda dispone di autonomia organizzativa, amministrativa, finanziaria, patrimoniale e contabile riconosciuta ai Centri di Gestione che esercita in ottemperanza alle norme del Regolamento per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità. Essa è tenuta a rispettare il principio dell'equilibrio economico fra i costi e i ricavi dell'esercizio, compresi i trasferimenti. L'Azienda promuove la propria attività in forma imprenditoriale.

CAPO 2 ORGANI DELL'AZIENDA

Art. 4 – Organi

Sono organi dell'Azienda:

- a) il Consiglio;
- b) il Direttore.

Gli Organi dell'Azienda sono nominati con decreto rettorale.

Il Rettore nomina, tra i docenti dell'Ateneo, un delegato con la funzione di contribuire ad assicurare politiche unitarie di Ateneo nell'ambito delle attività proprie dell'Azienda

Art. 5 – Il Consiglio

Il Consiglio è composto da:

- a) 5 membri designati dal Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali fra i propri docenti e ricercatori;
- b) il Direttore del Dipartimento stesso;
- c) il Direttore dell'Orto Botanico;
- d) il delegato del Rettore;
- d) il coordinatore tecnico che si esprime con voto consultivo;
- e) il responsabile amministrativo dell'Azienda che funge da segretario verbalizzante delle riunioni del Consiglio, e si esprime con voto consultivo.

Il Consiglio è presieduto dal Direttore dell'Azienda, designato dai componenti del Consiglio fra i docenti di cui alla lett. a) di cui sopra secondo le modalità previste dal successivo art. 8.

I membri del Consiglio sono nominati con decreto rettorale, durano in carica un triennio accademico e sono rinnovabili.

Art. 6 – Modalità di svolgimento della riunione

Il Consiglio dell'Azienda è convocato dal Direttore o su motivata richiesta di un terzo dei suoi componenti.

Il Consiglio dell'Azienda si riunisce di norma almeno due volte all'anno.

La convocazione del Consiglio, con l'indicazione dettagliata dell'ordine del giorno, è inviata in formato elettronico a tutti gli interessati almeno cinque giorni prima della riunione, ridotti a due in caso di motivata urgenza.

Le sedute del Consiglio, su richiesta del Direttore e per singoli argomenti ritenuti particolarmente urgenti, possono svolgersi in videoconferenza, utilizzando collegam

internet che permettano la percezione diretta, visiva e uditiva dei partecipanti, garantendo l'identificazione di tutti i partecipanti, la discussione, l'intervento e il diritto di voto in tempo reale degli argomenti affrontati. Nel caso in cui la seduta del Consiglio si svolga in videoconferenza si applicano le disposizioni previste dal Regolamento per le sedute telematiche del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione dell'Università.

I verbali, una volta resi esecutivi, sono pubblicati nell'Area Riservata del sito del Centro ed accessibili dai componenti del Consiglio di Centro.

Art. 7 -Funzioni del Consiglio

Il Consiglio ha le seguenti funzioni:

- a) definisce le strategie per raggiungere i fini dell'Azienda;
- b) esercita funzioni di indirizzo, di iniziativa e di coordinamento delle attività didattiche e scientifiche dell'Azienda;
- c) predispone i piani di sviluppo (attrezzature, locali, personale, ecc.) dell'Azienda;
- d) esamina ed approva, per quanto di competenza, i programmi di ricerca scientifica e cura l'eventuale coordinamento con le altre strutture di ricerca dell'Ateneo;
- e) designa al suo interno il Direttore, scelto tra i docenti di cui alla lettera a) dell'art. 5;
- f) delibera sulla relazione annuale predisposta dal Direttore sull'attività svolta dall'Azienda;
- g) delibera, su proposta del Direttore coadiuvato dal Responsabile Amministrativo, la proposta di budget e documenti connessi, per quanto di competenza dell'Azienda, secondo le modalità e i termini previsti dal Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- h) approva le norme che disciplinano l'accesso e l'utilizzo delle infrastrutture e delle attrezzature dell'azienda, e delibera le relative tariffe e/o ristorno dei costi sostenuti;
- i) propone, in conformità ai Regolamenti di Ateneo, il Regolamento dell'Azienda che viene approvato dal Senato Accademico, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione;
- l) propone ai competenti organi le eventuali modifiche del Regolamento dell'Azienda;
- m) assolve tutte le funzioni demandate dal Regolamento per l'Amministrazione, la Contabilità e la Finanza ai Consigli dei Centri di Gestione;
- n) detta i criteri generali per l'utilizzazione dei fondi dell'azienda, tenendo conto di eventuali esigenze sopravvenute e di eventuali adattamenti necessari in corso d'anno;
- o) delibera sulle esigenze di acquisto di beni e servizi e sugli ulteriori fabbisogni necessari allo svolgimento delle attività di competenza, nei limiti e secondo i Regolamenti vigenti di Ateneo;
- p) approva gli accordi di collaborazione, le convenzioni e i contratti che abbiano per oggetto attività sperimentali, scientifiche, didattiche e di servizio, finanziate da soggetti pubblici e privati, condotte in Azienda;
- q) detta i criteri per la definizione del piano culturale annuale;
- r) autorizza l'assunzione di operai agricoli nel rispetto delle norme vigenti e nei limiti delle risorse disponibili;
- s) propone nel rispetto delle norme vigenti e nei limiti delle risorse disponibili, l'assunzione di personale a tempo determinato sui fondi derivanti da proventi dell'attività di vendita; detto personale sarà dedicato alle attività dell'Azienda medesima;
- t) esercita tutte le altre attribuzioni che gli sono demandate dalle norme vigenti, dallo Statuto e dai Regolamenti.

Art. 8 –Designazione del Direttore

Il Direttore dell’Azienda è designato da tutti i componenti del Consiglio dell’Azienda tra i docenti di cui alla lettera a) dell’art. 5.

Il Direttore designato è nominato con Decreto del Rettore ed è tenuto all'esercizio del tempo pieno per tutta la durata del mandato nei limiti stabiliti dalla legge. Il Direttore resta in carica tre anni accademici e può essere designato nuovamente una sola volta.

Il Direttore può designare un Vice Direttore, che lo sostituisce in caso di assenza o temporaneo impedimento. Il Vice Direttore è nominato con Decreto Rettorale e cessa d'ufficio insieme con il Direttore.

In caso di dimissioni anticipate dalla carica o di cessazione dal ruolo o di altre cause di decadenza, il vice Direttore assume temporaneamente le funzioni del Direttore, quindi provvede tempestivamente a convocare il Consiglio per la designazione del nuovo Direttore. Il Direttore così designato assume la carica in corso d'anno. Qualora lo stesso assuma la carica entro il 30 giugno, il triennio decorrerà dal 1° novembre dell'anno precedente; qualora assuma la carica oltre questo termine, il triennio decorrerà dal 1° novembre successivo alla designazione.

Art. 9 – Compiti del Direttore

Il Direttore svolge i seguenti compiti:

- a) **convoca e presiede il Consiglio e rappresenta l’Azienda Agraria;**
- b) **attua le deliberazioni del Consiglio;**
- c) **promuove lo sviluppo organizzativo, tecnico e scientifico;**
- d) **predispone gli atti necessari alla realizzazione dei programmi stabiliti dal Consiglio e provvede all'esecuzione degli atti approvati;**
- e) **è responsabile della gestione amministrativa, patrimoniale e contabile dell’Azienda e provvede ai relativi adempimenti;**
- f) **provvede alle spese con il grado di autonomia stabilito dal Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità;**
- g) **adotta provvedimenti di urgenza su argomenti di competenza del Consiglio, sottoponendoli alla sua approvazione nella prima adunanza successiva;**
- h) **organizza e coordina l'attività dell’Azienda Agraria, sulla base dei criteri stabiliti dal Consiglio, e provvede a tutti gli adempimenti connessi alla sua gestione;**
- i) **organizza e gestisce le risorse umane e tecniche a disposizione;**
- l) **assicura l’assunzione di operai agricoli, laddove si ravvisano le necessità, nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto della normativa vigente;**
- m) **è consegnatario degli spazi e dei beni assegnati all’Azienda secondo quanto previsto dai vigenti Regolamenti di Ateneo;**
- n) **cura la gestione dei locali, dei beni inventariali dell’Azienda in base a criteri di funzionalità ed economicità e nel rispetto delle norme di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro;**
- n) **è responsabile, in qualità di datore di lavoro, della gestione della sicurezza negli spazi di competenza, ai sensi della normativa vigente e in linea con l’organizzazione interna all’Ateneo;**
- o) **predispone il piano delle attività, sulla base delle richieste formulate dagli utenti, corredato dalle proposte di utilizzo del personale e delle risorse tecniche e finanziarie;**
- n) **cura la gestione dei servizi affidati all’Azienda;**
- p) **predispone la relazione annuale sull’attività svolta dall’Azienda Agraria, coadiuvato dal Responsabile Tecnico e dal Responsabile Amministrativo.**
- q) **esercita tutte le altre attribuzioni che gli sono demandate dalle norme vigenti, dallo Statuto e dai Regolamenti.**

Al Direttore sono attribuite le funzioni di Datore di Lavoro per la sicurezza.

CAPO 3 PERSONALE E UTENTI

Art.10 – Personale

L'Azienda è dotata di personale tecnico-amministrativo. Il Responsabile Amministrativo è nominato dal Direttore Generale, sentito il Direttore.

Per la gestione delle attività culturali, sperimentali e didattiche l'Azienda si avvale del Coordinatore Tecnico area EP (vedi statuto), nominato dal Direttore Generale, sentito il Direttore, coadiuvato da ulteriore personale in base alla specificità, alla complessità e alla entità del lavoro.

Per l'espletamento delle sue finalità facenti capo a Dipartimenti universitari o a altri Enti di ricerca, l'Azienda potrà, in via temporanea, avvalersi della collaborazione di personale delle suddette strutture, sulla base di specifici accordi.

L'Azienda si avvale della manodopera avventizia reclutata e/o specificatamente assegnata dalla Direzione Generale dell'Ateneo.

Art. 11 – Utenti dell'Azienda-

Sono fruitori diretti dei servizi dell'Azienda:

- a) i professori, i ricercatori, i tecnici e gli studenti del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali;
- b) gli iscritti ai corsi di dottorato di ricerca e ai master del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali;
- c) gli assegnisti, i professori a contratto e i titolari di borse di studio del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali;

Sono fruitori sulla base di specifica autorizzazione del Direttore:

- a) i professori, i ricercatori e i tecnici di altri Dipartimenti dell'Università;
- b) gli studenti e gli iscritti ai corsi di studio, di dottorato di ricerca, master e specializzazione di altri Dipartimenti e Facoltà dell'Università;

Sono fruitori sulla base di appositi accordi e convenzioni:

- a) altri dipartimenti e altre strutture dell'Ateneo;
- b) altre persone fisiche o giuridiche rispondenti alle finalità di ricerca, sperimentazione e didattica dell'Azienda.

Ai fini di cui sopra l'Azienda potrà adottare apposito atto che regoli l'accesso ai servizi erogati fissando i costi per i fruitori del servizio sia interni che esterni.

Limitatamente al periodo di svolgimento della loro attività presso l'Azienda sono assimilabili agli utenti anche coloro che, debitamente assicurati, pur non appartenendo alle categorie suddette, vi svolgano periodi di studio e formazione, previa autorizzazione del Direttore e secondo le vigenti disposizioni.

CAPO 4 AMMINISTRAZIONE

Art. 12 – Risorse

Il Budget dell'Azienda è costituito da:

- a) eventuale dotazione ordinaria deliberata annualmente dagli organi di governo dell'Ateneo;
- b) fondi di ricerca del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali che sostiene finanziariamente di programmi delle attività realizzate dall'Azienda;

- c) **fondi erogati sulla base di convenzioni, accordi ed altri atti di qualsiasi natura attinenti alle attività della struttura;**
- d) **altri contributi pubblici e privati;**
- e) **erogazioni liberali;**
- f) **eventuali risorse straordinarie dell'Ateneo.**

Art. 13 – Patrimonio

In conformità ai vigenti regolamenti dell'Ateneo, l'Azienda per le proprie attività di sperimentazione e al fine di poter operare concretamente quale struttura di supporto per le attività istituzionali didattiche, scientifiche e di servizi, è assegnataria dei seguenti beni mobili ed immobili: terreni agricoli a qualunque titolo detenuti dall'Ateneo e degli edifici (costruzioni coloniche, magazzini, serre, laboratori, altre tipologie di edifici coerenti con le finalità dell'Azienda) che vengono conferiti in gestione all'azienda e le opere di miglioramento fondiario; le coltivazioni arboree permanenti; le macchine e le attrezzature; le scorte di magazzino; i mezzi di trasporto.

L'azienda assegnataria assume gli obblighi propri del consegnatario previsti dai regolamenti di Ateneo in materia di sicurezza e di assegnazione e consegna dei beni immobili, ovvero derivanti dal d.lgs. 81/2008 s.m.i. e gli obblighi di segnalare con tempestività all'Unità Tecnica Sviluppo e Gestione Edilizia la necessità di interventi di manutenzione straordinaria di tipo edile e impiantistico e di manutenzione ordinaria.

Art.14 - Gestione Amministrativo-Contabile

Alla gestione amministrativa e contabile dell'Azienda si applicano, le norme del Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità dell'Università attribuite ai Centri di Gestione.

In relazione alla specificità dell'attività agricola, l'Azienda può procedere alla vendita diretta sul campo della produzione, al prezzo di mercato, oppure procedere alla vendita dei prodotti coltivati e raccolti, nel rispetto dei principi generali di cui all'art. 30 del D.lgs 50/2016 e s.m.i. Inoltre, l'Azienda per conferire le proprie produzioni destinate alla vendita può partecipare a progetti di qualità certificata promossi da aziende del territorio con stipula di appositi contratti.

Art. 15 – Automezzi

Il consegnatario dei mezzi di trasporto dell'Azienda è il Direttore che, individua il personale dell'Università autorizzato alla guida degli automezzi, delle macchine agricole e degli autocarri in dotazione all'Azienda e definisce le relative modalità di utilizzo, conformemente a quanto disposto dai Regolamenti di Ateneo vigenti.

I mezzi di trasporto potranno essere utilizzati anche da altro personale dipendente dell'Ateneo non afferente all'Azienda che ne abbia fatto motivata richiesta al Direttore e compatibilmente con le esigenze del personale interno. In questi casi il soggetto fruitore rimborserà all'Azienda le spese relative all'utilizzo dell'automezzo. Il personale autorizzato all'uso dell'automezzo deve osservare tutte le norme in vigore per quanto attiene all'uso dello stesso, in particolare provvedendo, ogniqualvolta il mezzo viene utilizzato, alla registrazione del nominativo del guidatore, dei percorsi effettuati, con i relativi chilometri, e le località raggiunte, nell'apposito registro fornito dall'Amministrazione dell'Azienda; ogni documento di spesa relativo al mezzo di trasporto deve essere conservato.

Il personale che nell'utilizzare gli autoveicoli incorra in un sinistro è obbligato a chiedere l'intervento della forza pubblica per l'accertamento della responsabilità. Del sinistro dovrà dare immediata comunicazione al Direttore dell'Azienda. Chiunque nell'utilizzo degli

autoveicoli, incorra in una infrazione del Codice della Strada che comporti una spesa pecuniaria dovrà farsi carico personalmente degli oneri conseguenti.
In nessun caso è consentito l'impiego degli autoveicoli per ragioni personali e/o il trasporto di persone che non ne abbiano titolo. E' fatto divieto di concedere per qualsiasi motivo ad Enti o privati l'uso degli autoveicoli in dotazione dell'Azienda.

Art. 16 Rapporti fra Azienda e Orto Botanico

Il Responsabile Amministrativo dell'Azienda Agraria cui è affidata la gestione amministrativo-contabile dell'Orto Botanico, funge da responsabile amministrativo di quest'ultimo con le funzioni e i compiti previsti dal Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.

I rapporti tra l'Azienda Agraria e l'Orto Botanico, ferma restando la rispettiva autonomia organizzativa, gestionale e contabile, sono disciplinati da uno specifico protocollo con la finalità di coordinare le attività delle stesse su base annuale e pluriennale.

CAPO 5

NORME COMUNI FINALI E TRANSITORIE

Art. 17 – Modifiche del Regolamento

Ogni modifica al presente Regolamento dovrà essere adottata dai competenti Organi Accademici, su proposta del Consiglio dell'Azienda Agraria.

Art. 18 – Rinvio a normativa Generale

Per tutto quanto non è previsto nel presente Regolamento, all'Azienda Agraria si applicano le norme dei Regolamenti dell'Università Politecnica delle Marche, nonché la normativa universitaria di carattere generale.

Art. 19 – Entrata in vigore e disposizioni transitorie

Il presente Regolamento entra in vigore il quindicesimo giorno dalla data del decreto rettorale di emanazione.

Entro il termine di sei (6) mesi il Direttore pro-tempore dell'Azienda avvia le procedure interne per la costituzione del Consiglio dell'Azienda secondo quanto previsto dall'art. 5.

Una volta costituito, il Consiglio provvederà a designare al suo interno il Direttore secondo le modalità previste dall'art. 8.